



Comune di Pogliano Milanese

Ufficio del Sindaco

DECRETO DEL SINDACO

Prot. n. 504.5 del 15/05/2020

OGGETTO: Individuazione dei servizi indispensabili da rendere in presenza di personale dipendente con decorrenza dal 18 maggio 2020.

IL SINDACO

PREMESSO che con proprio Decreto Prot. n. 3184 del 13/03/2020, erano state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Pogliano Milanese a far tempo dal 13 marzo 2020;

VISTI:

- delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
- il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020;
- l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia del 13 maggio 2020, n. 546;

Preso atto in particolare che l'art. 87 del D.L. 18/2020, convertito in Legge 27/2020, dispone:

- al comma 1 *“il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni ..., che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza”;*

- al comma 3 *“Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lettera b), ... le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva....”*;

VISTA la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica n. 3/2020, ad oggetto: *“Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell’evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni”*, che stabilisce: *«Nello scenario attuale, dunque, la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell’articolo 87 che, tuttavia, deve essere letta alla luce delle misure di ripresa della fase due introdotte dallo stesso DPCM 26 aprile 2020 che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione. In quest’ottica, le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l’attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all’immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative»*;

RITENUTO necessario procedere ad individuare i servizi indispensabili da rendere in presenza a far tempo dal 18/05/2020, ampliando il novero di quelli individuati con proprio Decreto Prot. n. 3184 del 13/03/2020, anche per assicurare il necessario supporto all’immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e delle future misure normative;

RITENUTO pertanto, in considerazione dell’evolversi della situazione epidemiologica, di organizzare l’Ente come segue:

1. in applicazione di quanto stabilito dall’art. 87 del D.L. 18/2020, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del personale dipendente fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19;
2. individuare i servizi indispensabili da rendersi in presenza, con almeno una persona per ufficio a rotazione, come segue:
 - Anagrafe e stato civile;
 - Protocollo;
 - Notifiche;
 - Polizia locale e protezione civile;
 - servizi sociali;
 - Assistenza domiciliare;
 - Servizi tecnici comunali;
 - Servizi cimiteriali;
 - personale;

TUTTO CIÒ premesso e considerato,

DISPONE

1. Individuare i servizi indispensabili da rendersi in presenza, con almeno una persona per ufficio a rotazione, ad eccezione dei dipendenti cd. "fragili", come segue:
 - Anagrafe e stato civile;
 - Protocollo;
 - Notifiche;
 - Polizia Locale e Protezione Civile;
 - Servizi sociali;

- Assistenza domiciliare;
 - Servizi tecnici comunali;
 - Servizi cimiteriali;
 - Personale.
2. Disporre l'apertura degli uffici comunali autorizzando l'accesso del pubblico esclusivamente previo appuntamento telefonico o via email secondo le seguenti modalità:
- 1) è obbligatorio l'uso della mascherina e dei guanti;
 - 2) accesso contingentato e distanza di almeno un metro tra i presenti;
 - 3) sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del comune di pogliano milanese nella sezione "coronavirus" e consegnato al dipendente al momento dell'accesso (per chi non avesse la possibilità di scaricare il modulo dal sito comunale, alcune copie saranno messe a disposizione all'ingresso del comune);
 - 4) obbligo di sottoporsi alla misurazione temperatura corporea al momento dell'accesso.
3. Precisare che il contenuto nel presente Decreto è in vigore dal 18/05/2020.
4. Trasmettere copia del presente Decreto alle OO.SS. e alla R.s.u..
5. Rendere noto il contenuto del presente provvedimento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sulla rete civica comunale nella sezione "Amministrazione Trasparente/Atti Generali – Disposizioni Generali".

Pogliano Milanese, 15 maggio 2020



IL SINDACO
(Carmin Lavanga)